



## *Il Ministro della difesa*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** l'articolo 233, comma 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante “*Codice dell'ordinamento militare*” che individua, ai fini urbanistici, edilizi, ambientali e dell'affidamento ed esecuzione di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, le categorie di opere destinate alla difesa nazionale;
- VISTO** l'articolo 52, comma 1-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” che prevede, in caso di comprovate necessità correlate alla funzionalità delle Forze armate, l'applicazione delle misure di semplificazione procedurale previste dall'articolo 44 del medesimo decreto alle opere destinate alla difesa nazionale, di cui alle lettere a), i), m), o), e r) del citato articolo 233 del codice dell'ordinamento militare, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della difesa, sentito il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2022 con cui è stato individuato l'intervento infrastrutturale per la realizzazione della sede del Gruppo Intervento Speciale, del 1° Reggimento Carabinieri paracadutisti “Tuscania” e del Centro Cinofili, in Pisa - area Coltano, quale opera cui si applicano le misure di semplificazione procedurale previste dall'articolo 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- TENUTO CONTO** del progetto di fattibilità presentato dal Comando generale dell'Arma dei carabinieri, allegato alla relazione illustrativa del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2022;
- VALUTATA** l'opportunità, sentiti i rappresentanti delle Autorità locali interessate, di procedere all'individuazione di aree alternative ove realizzare l'ecostruttura dell'Arma dei carabinieri con l'obiettivo di consentire un insediamento nel territorio in armonia con le esigenze della pianificazione urbanistica e ambientale;

**RAVVISATA**

la necessità di istituire un tavolo operativo interistituzionale al fine di rilocalizzare le sedi dei citati reparti dell'Arma dei carabinieri sul territorio del Comune di Pisa, valutando l'opportunità di inserire il borgo di Coltano nel progetto attraverso la rigenerazione urbana degli immobili di proprietà pubblica;

**SENTITO**

il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

**DECRETA****Art. 1**

1. Presso il Ministero della difesa è istituito il tavolo operativo interistituzionale con il compito di individuare soluzioni volte a rilocalizzare le sedi del Gruppo Intervento Speciale, del 1° Reggimento Carabinieri paracadutisti "Tuscania" e del Centro Cinofili sul territorio del Comune di Pisa, valutando l'opportunità di inserire il borgo di Coltano nel progetto attraverso la rigenerazione urbana degli immobili di proprietà pubblica.

**Art. 2**

1. Il tavolo di cui all'articolo 1 può svolgere le proprie funzioni anche presso gli enti territoriali ivi indicati, è presieduto dal Capo di Gabinetto del Ministro della difesa ed è composto da qualificati rappresentanti degli organismi, degli Enti e dei Comandi appresso indicati:

- *Task Force* Difesa per la Valorizzazione Immobili, l'Energia e l'Ambiente;
- Comando generale dell'Arma dei carabinieri;
- Consiglio superiore dei lavori pubblici nella persona del Presidente o di un suo delegato,
- Regione Toscana nella persona del Presidente o di un suo delegato,
- Provincia di Pisa nella persona del Presidente o di un suo delegato,
- Comune di Pisa nella persona del Sindaco o di un suo delegato,
- Ente Parco San Rossore, Migliarino Massaciuccoli nella persona del Presidente o di un suo delegato.

**Art. 3**

1. Dal presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Roma,

**IL MINISTRO DELLA DIFESA**